

Orlando sul settore nuoto del Frascati Sporting Village



E' al suo terzo anno nello staff tecnico del Frascati Sporting Village, nonostante la giovane età. Il 21enne Francesco Orlando fa parte del settore nuoto e in questa stagione affiancherà la responsabile Samantha Ferrari, dando uno "sguardo più attento" agli Esordienti C del club tuscolano, vale a dire i ragazzini nati nel 2011 e 2012 e le ragazzine del 2012 e del 2013. "Mi trovo bene in questo club e con il resto dei componenti dello staff tecnico. Oltre alla parte della pre-agonistica, seguirò pure la Scuola nuoto supportando Eleonora Carucci, provando a ricreare un "settore di base" e cercando magari di portare qualche ragazzino nel mondo dell'agonistica. Sono sempre stato affascinato al ruolo dell'allenatore ed è sicuramente bello poter trasmettere la passione per il nuoto ai più piccoli". Lo spirito con cui dovranno lavorare i ragazzini della pre-agonistica è chiaro: "Il divertimento dev'essere sempre alla base di tutto, ma quello è un discorso che prescinde dall'età – dice Orlando – Al tempo stesso, i nostri piccoli nuotatori devono cominciare ad entrare nell'ottica della competizione, anche se gli Esordienti C non possono fare attività federale, ma solamente promozionale". Il primo appuntamento "vero" per loro, comunque, è già alle porte: "Il prossimo 9 novembre parteciperemo ad una gara organizzata dall'ente promozionale Confsport a Pietralata e sono convinto che ci saranno già delle risposte positive" assicura Orlando che l'anno scorso ha già allenato alcuni ragazzini passati quest'anno nella categoria Esordienti B, la prima di quelle federali. "Tre piccoli atleti hanno fatto il salto: hanno buone potenzialità e possono fare bene, continuando ad impegnarsi come hanno fatto fino allo scorso anno". Chiusura sul rapporto con la responsabile dell'agonistica Samantha Ferrari: "Non ci conoscevo personalmente, ma è una ragazza molto tranquilla con cui c'è una proficua collaborazione. Lei è tuttora un'importante atleta di salvamento e quindi conosce bene le dinamiche di crescita di un giovane atleta" conclude Orlando.

[Read More](#)